

PIOMBINO

LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE AL MANDATO AMMINISTRATIVO 2014-2019

IL MODELLO DEL NOSTRO SVILUPPO SOSTENIBILE

“Il lavoro prima di tutto” non è uno slogan: è la questione più urgente del nostro tempo perché trascina con sé le ragioni stesse della civiltà e della dignità umana. Gli assi su cui impostare le azioni di governo per la nostra città, dovranno generare opportunità di un nuovo e qualificato lavoro, per chi lo ha oggi e per chi lo dovrà avere nell'imminente futuro.

Guardiamo ai settori innovativi che portano con sé espansione tecnologica ed economica, per costruire un'economia fondata sulla sostenibilità ambientale, di ogni investimento produttivo. Nella nostra proposta di sviluppo c'è una risposta, non solo per le grandi aziende, ma anche, e soprattutto, per l'insediamento di nuove piccole e medie imprese con i benefici riflessi che ciò determinerà sul tessuto commerciale della città.

1) Presente e futuro della grande industria

La crisi del polo industriale può diventare un'occasione straordinaria di modernizzazione dei cicli produttivi. La complessità della crisi che stiamo vivendo e le incertezze che ancora permangono sull'esistenza o meno del ciclo integrale, ci inducono alle seguenti proposte:

- ✓ Lotteremo per mantenere l'attuale forza lavoro attraverso l'attuazione degli Accordi di Programma Quadro (APQ) esigendo le risorse per gli interventi di messa in sicurezza e ripristino ambientale degli impianti che eventualmente saranno oggetto di fermo attività, per le opere di bonifica dei terreni che si libereranno al fine di reimmetterli nel mercato delle Piccole e Medie Imprese
- ✓ Favoriremo lo spostamento lontano dalla città degli eventuali nuovi cicli produttivi del comparto siderurgico, pretendendo alte prestazioni ambientali e dunque impianti meno inquinanti in linea con le migliori tecnologie disponibili
- ✓ Impediremo che nuovi ed impattanti impianti produttivi siano collocati in adiacenza al tessuto urbano della città
- ✓ Manterremo e incrementeremo il livello di controllo ambientale sulle emissioni inquinanti e condurremo insieme alle rappresentanze sindacali uno sforzo aggiuntivo per aumentare la cultura della sicurezza sui posti di lavoro

2) Porto e diportismo

Le prospettive di sviluppo del **porto commerciale, favorite dal rafforzamento dell'autonomia dell'Autorità Portuale**, rappresentano un'ulteriore straordinaria occasione per l'economia presente e futura di Piombino. Questa potenzialità trova risposta nell'attuale realizzazione del nuovo **Piano Regolatore Portuale**, che produrrà le seguenti azioni:

- ✓ Modernizzeremo il porto rendendolo più ampio in termini di nuove banchine e piazzali di servizio

- ✓ Dragaggio dei fondali al fine di renderli idonei ad accogliere grandi navi
- ✓ nuovi collegamenti viari e ferroviari
- ✓ Infrastrutturazione delle aree retroportuali funzionali allo sviluppo delle imprese legate all'economia del Porto e della Logistica
- ✓ Dovrà essere sostenuta una forte sinergia con l'Autorità Portuale, affinché il porto di Piombino possa rappresentare una porta di accesso da mare alla Toscana e alle Regioni Confinanti, non solo per quanto concerne le merci, ma anche per il traffico crocieristico.

Anche lo sviluppo della **nautica da diporto**, facendo rete con i porti esistenti, potrà dare un ulteriore impulso verso la diversificazione e l'irrobustimento dell'economia locale in questo modo:

- ✓ Sosterremo la realizzazione di un porto turistico ad alta capacità per grandi imbarcazioni nella zona di Poggio Batteria
- ✓ Sosterremo un secondo approdo adatto alle piccole e medie imbarcazioni, ai pescherecci ed alla nautica sociale nella zona della Chiusa, integrato con lo sviluppo delle aree produttive retrostanti.

Qualora i due progetti non dovessero realizzarsi, ci impegneremo ad esplorare ogni ulteriore possibile soluzione che, compatibilmente con gli strumenti urbanistici vigenti, incentivi e favorisca il potenziamento della portualità turistica del territorio.

3) **Turismo**

Siamo convinti che si debba investire nella valorizzazione della nostra offerta turistica che consiste essenzialmente nella tutela del patrimonio naturale, storico ed archeologico su cui non faremo compromessi al ribasso in termini di aggressione speculativa. **Questa è la nostra forza e capacità attrattiva che va difesa e gestita in ottica di equilibrio e mantenimento dei suoi valori.** **L'economia dei servizi al turismo** è uno dei settori che negli ultimi anni ha mostrato i maggiori segnali di crescita del numero dei visitatori e degli occupati all'interno del territorio piombinese. Lo straordinario patrimonio di risorse di cui disponiamo offre ancora ampi margini di crescita del settore, da perseguire in un quadro di sviluppo sostenibile. Le azioni che proponiamo per un ulteriore scatto in avanti sono le seguenti:

- ✓ Incrementeremo il turismo balneare nella costa urbana, a partire dalla realizzazione dei necessari interventi di miglioramento degli accessi alle spiagge
- ✓ Dilateremo il movimento dei visitatori nei periodi di media e bassa stagione con una programmazione di eventi spalmata nel corso dell'anno, puntando sul turismo culturale, naturalistico, sportivo, cicloamatoriale, enogastronomico e sociale; tutti settori in formidabile espansione
- ✓ Favoriremo forme di mobilità senza auto, potenziando i servizi pubblici di collegamento tra centro urbano, strutture ricettive, parcheggi, spiagge e realizzando una rete ampia e diffusa di itinerari ciclabili e pedonali
- ✓ Rafforzeremo il servizio di informazione turistica mediante un'oculata estensione dei punti e degli orari d'apertura degli appositi uffici

- ✓ Qualificheremo il sistema dell'accoglienza turistica, innalzando il livello di professionalità degli addetti anche attraverso una maggiore integrazione fra imprese e istituti d'istruzione-formazione (indirizzo enogastronomico e indirizzo tecnico-turistico) e sensibilizzare i residenti sull'importanza dell'accoglienza ai turisti.
- ✓ Realizzeremo un Piano della Segnaletica Turistica per riordinare e rafforzare l'efficacia di informare ed indirizzare i turisti nelle aree più attrattive del nostro territorio
- ✓ Qualificheremo l'immagine del territorio migliorando il decoro urbano e la percezione del paesaggio nelle zone di maggiore transito e fruizione turistica. Lavoreremo per ottenere la Bandiera Blu per la spiaggia di Baratti e continuare a lavorare per la candidatura dei siti archeologici dell'intera Etruria (nei quali sono inseriti Baratti e Populonia) tra i patrimoni tutelati dall'UNESCO
- ✓ Potenzieremo le attività di marketing e promozione turistica, valorizzando in primo luogo la funzione della Società Parchi (anche quale piattaforma web unica di promozione e prenotazione) e attraverso la creazione di un *brand* territoriale il più ampio possibile, coerente con quello della promozione turistica regionale, abbandonando vecchie logiche di gestione dell'offerta turistica a livello localistico
- ✓ Realizzeremo l'Agenda Eventi condivisa tra Amministrazione Comunale, operatori turistico-culturali e operatori commerciali
- ✓ Creeremo il Tavolo del Turismo, strumento di confronto, di condivisione, di orientamenti e di scelte (ivi compresa la destinazione della tassa di soggiorno) tra Amministrazione Comunale e il mondo degli operatori del settore (stabilimenti balneari, ricettività, associazioni di categoria, Centri Commerciali Naturali, Parchi val di Cornia, ecc.)

4) Piccola Media Impresa (PMI) e Commercio

Il tessuto commerciale e la rete delle piccole e medie imprese costituiscono i cuori pulsanti della nostra economia e della nostra tenuta sociale. All'aggravarsi della crisi economica sugli scenari nazionali e internazionali si è sommato un indebolimento in termini di risorse finanziarie e sostegno progettuale degli Enti locali. La morsa si è dunque stretta attorno a questi settori producendo gli effetti che tutti vediamo: diminuzione dei fatturati, impossibilità negli investimenti, indebitamento diffuso, stretta creditizia degli istituti bancari e perdita di posti di lavoro. A questo stato di cose vogliamo reagire:

- ✓ Istituiremo un Fondo di Rotazione per sostenere il credito alle Piccole Imprese
- ✓ Allenteremo, nei limiti della sostenibilità economica, il livello delle imposizioni fiscali locali al settore produttivo
- ✓ Attueremo politiche di sburocraizzazione di concerto con le categorie interessate
- ✓ Sosterremo, insieme alle categorie e alle rappresentanze di categoria iniziative per la formazione della capacità d'impresa
- ✓ Favoriremo l'affermarsi della logica della gestione in rete tra aziende per affermare, sulle aree produttive esistenti e su quelle che metteremo a disposizione, del modello delle APEA (Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate) come nuova e più conveniente forma di sviluppo delle PMI, sia per gli aspetti economici che per quelli ambientali

- ✓ Studieremo e approfondiremo la Sharing Economy e i nuovi modelli di economia locale che si stanno affermando al tempo della crisi. Esperienze come il Sardex, un circuito di credito reciproco tra aziende istituito in Sardegna, rappresenta un sistema economico complementare a quello tradizionale con elevate potenzialità
- ✓ Valorizzeremo il know-how presente sul territorio (ad esempio: meccanica e elettrotecnica) in particolare quello che si potrà liberare a seguito del riassetto siderurgico che va recuperato nel settore delle PMI anche attraverso processi di verticalizzazione dei prodotti industriali

5) Filiera Agroalimentare

Questo è uno dei settori su cui puntare decisamente e da cui ripartire di slancio proprio in virtù della **vocazione agricola** del nostro territorio (come ad esempio Riotorto, Campo all'Olmo, Populonia, Sdriscia e tante altre) in termini di aree impegnate nella coltivazione, di numero di addetti e di qualità delle produzioni. Il settore agricolo, pur in presenza di una fortissima crisi generale, sta reggendo meglio di altri settori produttivi e si hanno segnali di un grande interesse delle nuove generazioni. Mediante lo strumento del **Tavolo di Lavoro Agricoltura** rilanceremo l'impegno del Comune sulle problematiche del settore insieme a tutte le associazioni di categoria. Realizzeremo le seguenti azioni:

- ✓ Creeremo opportunità di insediamento delle imprese della trasformazione agroalimentare mediante pianificazione dedicata delle aree produttive destinate alla PMI
- ✓ Riprenderemo il lavoro per l'ottenimento di certificazioni di qualità ed ambientali dei prodotti (carciofo, spinacio, pomodoro, melone, olio....ecc)
- ✓ Valorizzeremo il ruolo dell'enogastronomia sostenendo progetti specifici (Enoteca Comunale, coltivazione Grani Antichi....ecc)
- ✓ Risolveremo i problemi dell'approvvigionamento idrico verificando le possibilità di recupero di acque di depurazione e delle acque superficiali
- ✓ Ricostruiremo il Ponte di Ferro e migliorare la rete della viabilità di campagna con interventi utili ed ambientalmente sostenibili
- ✓ Rafforzeremo i legami tra Agricoltura, Parchi e Turismo. Incentivare progetti volti a dotare le strutture agrituristiche di prodotti del territorio e sostenere la realizzazione di marchi di prodotti legati alla presenza qualificante dei Parchi
- ✓ Favoriremo lo sviluppo delle attività di Itticoltura in mare aperto (offshore) sia per quanto concerne l'attuazione di quanto pianificato dal Comune di Piombino in materia di nuovi impianti e di realizzazione delle aree logistiche e di trasformazione a terra
- ✓ Favoriremo la nascita di un Consorzio tra aziende dell'Itticoltura per l'ottenimento di un marchio di qualità del prodotto locale
- ✓ Proporranno progetti di valorizzazione della filiera corta (km zero) per le produzioni primarie agricole e zootecniche, e per il pescato locale
- ✓ Individueremo forme di attuazione della Carta di Matera già sottoscritta dal Comune di Piombino

6) Il Recupero Materia

Piombino può evolversi da un punto di vista manifatturiero valorizzando le potenzialità infrastrutturali, logistiche e le competenze esistenti sul territorio. Parlare di Recupero Materia vuol dire proporre le seguenti azioni:

- ✓ Bonificheremo i terreni industriali inquinati, pubblici e privati
- ✓ Creeremo un Polo europeo della rottamazione navale integrato alla cantieristica per la manutenzione e il refitting (riammodernamento) delle navi
- ✓ Tratteremo i rifiuti industriali
- ✓ Svilupperemo aree produttive specializzate nel recupero e nel riciclaggio di materiali di scarto

7) Lo sviluppo del Territorio

Il territorio non è una merce, ma un luogo dove si esprime l'identità di una comunità intera. Il nuovo Regolamento Urbanistico interpreta questa filosofia ed in tal senso la prossima Amministrazione rafforzerà ulteriormente un modello di sviluppo in cui la politica territoriale resti solidamente orientata alla tutela del paesaggio, dei beni culturali ed ambientali, alla valorizzazione e al riuso del patrimonio edilizio esistente, agli interventi di riqualificazione urbanistica della città.

- ✓ Rivedremo il Regolamento Edilizio, andando a rivalutare gli interventi che possono essere eseguiti sul patrimonio edilizio esistente, ridefinendo quantità e tipologia degli incentivi ai privati per conseguire significativi risultati in termini di efficienza energetica e riqualificazione del costruito
- ✓ Interverremo su aree del nostro territorio per risolvere criticità molto rilevanti. Proponiamo di realizzare il Piano Particolareggiato delle Fabbriciane/Torrenuova
- ✓ Rilanceremo l'azione per vendere quella parte di patrimonio pubblico già ritenuta alienabile, per reperire le risorse necessarie a realizzare gli interventi di riqualificazione urbana previsti dal Regolamento Urbanistico, e per dare nuove opportunità al settore privato in termini di recupero edilizio e sviluppo offerta turistico-ricettiva in città
- ✓ Valuteremo i nuovi aggiornamenti delle normative Regionali (Piano Paesistico e Legge 1 "Norme per il governo del territorio") per verificare l'adeguatezza degli strumenti urbanistici attualmente vigenti sul nostro territorio (Piano Strutturale d'Area, Regolamento Urbanistico) anche a fronte delle mutate condizioni socio-economiche
- ✓ Sosterremo i progetti di riqualificazione di aree degradate al fine di reimmettere sul mercato delle Piccole e Medie Imprese, nuovi spazi per insediamenti produttivi
- ✓ Sosterremo l'azione dell'Autorità Idrica Toscana, a cui appartiene il Comune di Piombino, per affrontare il tema del miglioramento del Servizio Idrico Integrato in termini di uso razionale della risorsa, di efficientamento della rete di distribuzione e di trattamento dei reflui. Conorderemo con la Regione Toscana e Autorità Idrica un percorso teso a realizzare le azioni utili a garantire il rispetto della volontà popolare espressa nel Referendum sull'acqua.

- ✓ Proseguiremo nella messa in sicurezza della Costa Urbana, del Golfo di Baratti e della Costa Est con interventi ambientalmente innovativi ed efficaci per la salvaguardia dei litorali dai fenomeni erosivi e di dissesto idrogeologico
- ✓ Aderiremo al Patto dei Sindaci per impegnarsi concretamente nella lotta al cambiamento climatico, attraverso interventi di riqualificazione energetica degli edifici, mobilità pulita, contenimento dei consumi energetici e utilizzo di fonti rinnovabili

8) La caccia

Continueremo a salvaguardare e qualificare l'attività venatoria, quale parte della nostra tradizione rurale, in un quadro di sostenibilità ambientale e di compatibilità con le altre attività umane legate agli spazi aperti. Tutto questo con le seguenti azioni:

- ✓ Mantenimento dell'attività venatoria nelle attuali zone cacciabili coinvolgendo le associazioni nella manutenzione della sentieristica del territorio.
- ✓ Mantenimento dell'attuale vincolo di ANPIL cacciabile nel promontorio di Piombino.
- ✓ Mantenimento e miglioramento dell'attuale campo di tiro alla sagoma in località Montegemoli.
- ✓ Mantenimento dell'uso del Quagliodromo Montini. Adeguata manutenzione della relativa strada di accesso nell'ambito del rifacimento di tutta la strada del Quagliodromo prevista dall'Amministrazione comunale.
- ✓ Prosecuzione della ripermimetrazione del Parco di Montioni a seguito dell'avvenuta liberalizzazione alla caccia della località Lecciatina, completando il progetto dei nuovi confini del parco, recuperando territori accessibili alla caccia.

Questa è la città che vogliamo con.....

.....più sicurezza per la nostra Salute

Non lasceremo indietro nessuno. Manterremo e difenderemo la qualità, e la quantità dei servizi sociali, per la disabilità e per l'infanzia, erogati sino ad oggi, incrementandoli in virtù di un tessuto sociale profondamente mutato avendo una popolazione che invecchia, multietnica e precaria. La salute costituisce la più grande delle ricchezze e deve essere al centro di ogni nostra azione politica. **Non è più accettabile solo una riduzione della spesa per i Servizi Sanitari**, che del resto oramai è ridotta al minimo, bensì **vi è piuttosto la necessità di una buona gestione**, di una razionalizzazione del servizio. Tali obiettivi si possono raggiungere attraverso un **coinvolgimento continuo ed una valorizzazione degli operatori del settore.**

- ✓ Penseremo ad una riorganizzazione generale immaginando per la Val di Cornia la costruzione di un presidio sanitario più moderno. Un nuovo ospedale che compenserebbe un vuoto di strutture ospedaliere di secondo livello tra Livorno e Grosseto
- ✓ Non faremo nessun salto nel buio maosterremo l'assegnazione di risorse adeguate per il miglioramento dei servizi ospedalieri e logistici di Villamarina e per le manutenzioni

- ✓ Consolideremo e svilupperemo le specialistiche chirurgiche e mediche di otorino, di ortopedia, di oculistica, di urologia, di cardiologia, di pneumologia, di diabetologia e reumatologia. Confermeremo il punto nascita che pur al di sotto delle cinquecento nascite possiede tutte le caratteristiche di qualità e di sicurezza
- ✓ Aumenteremo l'offerta delle prestazioni diagnostiche per ridurre le liste di attesa e mantenere nel territorio numerose attività di base ad oggi in fuga facendo lavorare le apparecchiature almeno sedici ore giornaliere, riprogrammando gli accessi dei cittadini in regime di ricovero e creando pacchetti diagnostici programmati già nella fase di dimissione e/o di diagnosi ambulatoriale. Inoltre proponiamo un piano straordinario di un anno per riportare le liste di attesa in tempi accettabili
- ✓ Miglioreremo i percorsi interni all'ospedale ed in particolare quelli di accesso al blocco operatorio e alla diagnostica per rendere più accoglienti gli spazi di attesa dei cittadini nelle aree ambulatoriali
- ✓ Proporranno la riorganizzazione del pronto soccorso differenziando l'offerta di assistenza in base ai codici di complessità e quindi iniziando a rinforzare le funzioni del cosiddetto triage
- ✓ Aumenteremo i posti letto dell'ospedale di comunità per sostenere i cittadini che necessitano di un'assistenza più lunga
- ✓ Creeremo il percorso assistito dal parcheggio all'ingresso del presidio. Non è più tollerabile che centinaia di cittadini siano costretti tutti i giorni ad affrontare un percorso così faticoso
- ✓ Valorizzeremo una sanità di tipo territoriale incentrata sulla prevenzione, l'assistenza ai disabili e agli anziani, sull'integrazione socio-sanitaria con particolare attenzione alla qualificazione e sviluppo del percorso di assistenza post ricovero
- ✓ Rafforzeremo la collaborazione con i Medici di famiglia nell'ambito della gestione del paziente fuori dall'ospedale per realizzare l'unità diagnostica territoriale con cui portare a domicilio le tecnologie disponibili quali l'ecografia e l'ecocolordoppler
- ✓ Sosterremo la realizzazione della Casa della Salute, il luogo dove i cittadini troveranno servizi socio-sanitari di base. Ci saranno medici, pediatri di libera scelta, infermieri, personale sociale e amministrativo che garantiranno la presa in carico globale della persona, la continuità assistenziale ospedale-territorio e l'integrazione tra assistenza sanitaria e sociale
- ✓ Proporranno la Bottega della Salute, luogo nel quale il volontariato aiuta i soggetti deboli nelle necessità quotidiane. Le azioni quotidiane possono diventare un problema, spesso insormontabile: andare dal medico, fare delle analisi, fare la spesa, pagare una bolletta e questo nuovo servizio risponderà alla crescita di bisogni dovuti all'invecchiamento della nostra comunità
- ✓ Rafforzeremo e implementeremo le funzioni della Consulta dell'Handicap
- ✓ Proseguiremo il rapporto di collaborazione con la ASL ed il Ministero competente per il monitoraggio dei tassi di mortalità e di incidenza delle patologie correlabili all'esposizione ambientale agli inquinanti di origine antropica (industria, traffico, centrali termiche...ecc), al fine di prevenire eventuali criticità

.....più forza e sostegno al mondo della Scuola

La via per il futuro passa attraverso la Scuola e la Formazione. Continueremo l'ottimo lavoro di coordinamento svolto in questi anni tra Comune e mondo della Scuola, consolidando questa esperienza arricchendola di momenti di relazione, confronto e proposte condivise.

- ✓ Favoriremo progetti che accrescano il ruolo fondamentale della Scuola nei processi di integrazione ed inclusione sociale
- ✓ Attueremo politiche concordate con le direzioni didattiche e coinvolgenti il mondo del lavoro, volte ad **accrescere l'attrattiva dell'Offerta Formativa** del territorio. Sosterremo la **buona pratica "alternanza lavoro-scuola"** attraverso stage, convenzioni, e quant'altro utile ad avvicinare i giovani al mondo del lavoro
- ✓ Proporranno un Istituto Professionale Agrario in accordo e condivisione con le direzioni didattiche e valuteremo l'inserimento di nuovi orientamenti specialistici nel campo dell'economia del Porto
- ✓ Lavoreremo per quanto spettante al Comune, e anche per sollecitare gli enti competenti, per il superamento delle note criticità in materia di edilizia scolastica, trasporti e logistica degli istituti scolastici
- ✓ Costituiremo un **Tavolo di confronto permanente** tra **Amministrazione, insegnanti e dirigenti scolastici** per conoscere e comprendere le problematiche registrate nella quotidianità di chi vive la scuola
- ✓ Amplieremo i progetti di Educazione Ambientale e della Memoria del '900 organizzati dal Comune che hanno riscosso negli ultimi anni un notevole successo di partecipazione e gradimento

.....più opportunità e spazio per i nostri Giovani

Attueremo **politiche "con i giovani e non per i giovani"**, per renderli protagonisti del cambiamento. Vogliamo ripartire dal Centro Giovani "F. De Andrè" che è uno strumento che favorisce l'ascolto e l'iniziativa giovanile, perchè **i giovani non sono soggetti da assistere, ma una risorsa su cui investire.**

- ✓ Continueremo la preziosa collaborazione con le scuole medie inferiori e superiori della nostra città. **Istituiremo un Osservatorio Giovanile** per orientarsi nell'azione di sostegno ai giovani
- ✓ Investiremo ulteriormente sul **Servizio Civile Regionale**, quale importante esperienza utile per favorire la formazione dei giovani ai valori di giustizia e solidarietà e di promuovere la partecipazione sociale e l'educazione alla cittadinanza attiva e solidale
- ✓ **Attiveremo Tirocini Formativi** della Regione Toscana, quale esperienza retribuita per proporsi al mondo del lavoro con un'adeguata formazione
- ✓ Proporranno di realizzare uno specifico percorso di apprendimento della storia del '900 a cui affiancare un approfondimento della nostra Costituzione
- ✓ Utilizzeremo lo sport come strumento educativo alla cultura del rispetto, della condivisione e della lealtà. Svolgere tornei sportivi misti tra le scuole della Val di Cornia (elementari e medie)
- ✓ Stimoleremo lo svolgimento di corsi di lingue straniere, con attenzione anche agli idiomi del mondo arabo e dell'est Europa
- ✓ Proporranno, per approfondire e conoscere le diverse culture, progetti scolastici in tal senso ispirandosi al felice esempio del Tavolo di Quartiere del Cotone che unisce integrazione dei

- ✓ giovani con le loro rispettive famiglie
- ✓ Svolgeremo seminari e/o conferenze di approfondimento sulla realtà universitaria

.....più vivacità e capacità di vivere la ricchezza della nostra Cultura

Noi e la cultura. Fattore di coesione sociale e di innalzamento della qualità della vita, di costruzione identitaria e di apertura al mondo, di stimolo all'innovazione e alla creatività, di crescita civile e di sviluppo economico. **La cultura, per noi, è tutto questo.** Vogliamo perciò consolidare e ammodernare il sistema dei **servizi**, dei **beni** e delle **attività culturali e di spettacolo**.

- ✓ Completeremo la realizzazione, appena avviata, del nuovo polo culturale all'interno del complesso dell'ex IPSIA. Vogliamo che esso divenga una vera e propria "piazza dei saperi". Un luogo aperto e attrattivo nei confronti di tutti cittadini, singoli e associati, senza distinzione di provenienza, di età, di estrazione sociale, un luogo pubblico fruibile, non solo per le tradizionali funzioni di prestito e di consultazione, ma anche per esposizioni temporanee, *performances* creative, attività di gruppi di interesse, iniziative di promozione e di produzione nei vari campi e linguaggi espressivi
- ✓ Valorizzeremo il ricco tessuto associativo locale, attivando forme di collaborazione tese ad animare la vita culturale cittadina e ad attrarre flussi di visita dall'esterno, secondo finalità condivise
- ✓ Proseguiremo nell'opera di valorizzazione dei beni culturali, integrando maggiormente l'offerta costituita dall'insieme dei musei, dei parchi e delle risorse storico-artistiche diffuse nella città e nel territorio. In questo senso rilanceremo e rafforzeremo il ruolo fondamentale della Società Parchi nella gestione e nella tutela del patrimonio storico, archeologico e naturalistico
- ✓ Continueremo ad investire nella valorizzazione della storia e della tradizione democratica piombinese. Proseguiremo il lavoro di riqualificazione dell'area del "Semaforo", di straordinario pregio panoramico, teatro di svolgimento della Battaglia di Piombino, per destinarla a Parco della Memoria (affidandone la gestione al Quartiere e alle associazioni che hanno elaborato un apposito progetto di recupero)

.....più integrazione tra educazione e cultura dello Sport

La pratica sportiva è un'attività diffusa e compenetrata nel tessuto sociale della città. Tradizioni sportive e nuove pratiche vivono in un equilibrio dinamico che qualifica l'offerta per tutte le età. **Consideriamo lo sport come uno dei momenti più importanti nel percorso educativo e formativo dell'individuo e per questo crediamo nella necessità di sostenerlo nella sua funzione sociale ed aggregativa.** Dalla prima infanzia alla terza età lo sport è una chiave per la crescita dell'individuo, per favorire lo spirito di gruppo, per imparare il rispetto delle regole e la lealtà verso gli altri. Supporteremo il mondo associativo dello sport anche in virtù del ruolo che possono avere in termini di recupero di fenomeni di marginalizzazione favorendo l'inclusione sociale.

.....più Qualità Urbana per il vivere quotidiano

La città intelligente (**Smart City**) è **una città dove la tecnologia incontra i bisogni**. La qualità del vivere si accompagna ad un mutamento in positivo dei nostri stili di vita, è una visione di città come luogo di sviluppo e coesione sociale, di dialogo culturale per garantire **una Città Possibile** per tutti, che tiene insieme le necessità della disabilità e delle parti deboli della nostra comunità. Amministrare in maniera intelligente vuol dire farlo insieme ai **cittadini che diventano “sensori”** in una città smart. La **Smart City** che vogliamo è una città intesa come un insieme di reti tecnologiche funzionali in grado di decodificare i dati e renderli disponibili e utili a semplificare la vita ai propri cittadini come ad esempio:

- ✓ Gestione dei parcheggi e relativo pagamento
- ✓ Gestione dei posti riservati agli invalidi
- ✓ Sensori per il controllo dell'inquinamento atmosferico e acustico
- ✓ Gestione illuminazione pubblica
- ✓ Controllo traffico, accessi e videosorveglianza
- ✓ Accesso libero a Internet e ai servizi on line erogati dall'Amministrazione
- ✓ Applicazioni Smart per gestire il territorio tramite le nuove tecnologie di rete attraverso l'uso di Sensori elettronici e di applicazioni software (APP)

.....più dignità alle Periferie e alla Vivibilità dei nostri spazi urbani

Aggiungeremo le politiche relative alla sicurezza e al decoro urbano, due aspetti sempre più intrecciati, estendendo gli interventi pubblici di **riqualificazione oltre il perimetro del Centro Storico**. Partendo dalla **Carta del Decoro Urbano**, daremo maggiore attenzione agli elementi di estetica e funzionalità della città: illuminazione pubblica, pulizia delle strade, manutenzione dei marciapiedi, arredo urbano, tutela edifici storici, verde pubblico. Si parte quindi dal concetto di **“recuperare il costruito”**, partendo dal presupposto che si vince in qualità e non in quantità. Le nostre proposte sono:

- ✓ Svolgeremo concorsi di idee per progetti di riqualificazione urbana
- ✓ Incentiveremo, attraverso anche sgravi fiscali, forme di concertazione per agevolare gli interventi di manutenzione straordinaria delle facciate degli edifici
- ✓ Daremo la priorità agli interventi pubblici volti alla manutenzione ordinaria della città
- ✓ Istituiremo e studieremo un Piano del Colore degli edifici
- ✓ Riqualificheremo l'illuminazione pubblica, di strade, piazze e giardini, con priorità verso zone a maggiore degrado
- ✓ Favoriremo gli spostamenti, in aree meno visibili, di unità esterne di condizionamento e impianti satellitari

.....più moderna nella gestione dei Rifiuti, dell'Energia e nel riuso dei Materiali Riciclati

- ✓ Estenderemo la modalità di raccolta dei rifiuti Porta a Porta ad altri quartieri della città
- ✓ Proporremo progetti ed accordi con aziende e cittadini per diffondere la politica di riduzione della produzione dei rifiuti

- ✓ Incrementeremo quantità e qualità della pratica degli Acquisti Verdi, recentemente istituita dal Comune di Piombino, che favorisce l'acquisto di beni e servizi con impatto ecologico più sostenibile
- ✓ Aumenteremo l'uso di materiali riciclati per l'Arredo Urbano e di materiali derivanti dal recupero dei rifiuti industriali per le infrastrutture e le urbanizzazioni
- ✓ Adotteremo tecnologie innovative per la realizzazione della nuova discarica dei rifiuti Solidi Urbani in modo da ridurre i volumi di materiale da smaltire
- ✓ Favoriremo la realizzazione in loco di impianti di pretrattamento e selezione delle diverse frazioni della raccolta differenziata (plastica, vetro, carta.....etc)
- ✓ Sosterremo il progetto della centrale solare termodinamica promosso da Asiu e CNR
- ✓ Confermeremo il no all'uso del carbone su questo territorio e promuoveremo un confronto con Enel per definire il futuro dell'area della centrale termoelettrica di Tor del Sale

.....più Verde con cui respirare insieme

La qualità del Verde Pubblico è uno dei biglietti da visita indice qualitativo estetico di come si presenta una città ai suoi visitatori ed un indice di vivibilità per i suoi cittadini. Investiremo nella riqualificazione ed estensione delle aree a verde pubblico curando la scelta delle essenze vegetali coerenti con i giardini del Mediterraneo, favorendo la biodiversità in ambito urbano:

- ✓ Promuoveremo l'agricoltura urbana e periurbana sviluppando gli Orti Sociali. Sosterremo queste iniziative di riappropriazione dello spazio pubblico da individuare ed assegnare con precisi criteri, favorendo il nascere di progetti tesi a stimolare una sorta di azionariato popolare per l'acquisto dei prodotti e per avviarli, tramite l'associazionismo, come sostegno alimentare a persone in difficoltà
- ✓ Sarà elaborato e realizzato il Piano del Verde “Green City”
- ✓ Stimoleremo il protagonismo del cittadino e di aziende private (in cambio di pubblicità o altre agevolazioni) attraverso forme di “adozione volontaria” di strade, piazze o giardini con i quali saldare un legame forte che risponda meglio alle necessità del territorio
- ✓ Collaboreremo con cittadini, volontari, disoccupati, cassaintegrati in mobilità, associazioni, commercianti, artigiani per il mantenimento di aree e parti di verde pubblico. Tutto questo dovrà favorire l'istituzione di corsi di formazione gratuiti, che avranno lo scopo anche di qualificare il lavoro svolto, per chi attivamente parteciperà agli interventi, con rilascio di specifici attestati.

.....più spazi per godere di una Mobilità sostenibile e comoda

Per migliorare la qualità urbana occorrerà che sappia affrontare e risolvere le criticità tipiche del nostro tessuto urbano, partendo da **interventi che allentino la pressione veicolare sul centro urbano** e sviluppino modernamente la mobilità ciclabile e pedonale:

- ✓ Elaboreremo e realizzeremo il nuovo Piano della Mobilità
- ✓ Aderiremo al Manifesto della Mobilità Livornese chiamato “10 Minuti, andare, camminare, pedalare” che nasce con l'intento di condividere con i futuri Amministratori e con i cittadini i

principi della buona mobilità urbana ispirati dalle migliori pratiche internazionali. Condividiamo l'affermazione che “L'obiettivo della mobilità è quello di organizzare gli spostamenti delle persone nel modo più efficace possibile, assegnando un peso primario ad indicatori troppo spesso trascurati: la sicurezza, la salute, la qualità dello spazio urbano, l'equità sociale e la “rapidità diffusa” in luogo della velocità del singolo. La buona mobilità persegue l'interesse di tutti

- ✓ Modificheremo ed amplieremo le aree pedonali avvalendosi di studi specifici e attivando forme di concertazione con residenti ed attività commerciali anche attraverso una riorganizzazione di quelle attuali
- ✓ Istituiremo forme di abbonamento per i parcheggi a pagamento e forme di agevolazione per i residenti
- ✓ Integreremo maggiormente le frazioni (Riotorto, Fiorentina e Populonia) a partire dal sistema di collegamenti e dei trasporti. Insieme all'azienda pubblica dei trasporti (TIEMME) dovranno essere ampliati e razionalizzati i servizi di collegamento con le aree costiere (Costa Est e Baratti) per favorire una fruibilità sostenibile del litorale e per dare una risposta significativa in termini di servizi al turismo in quanto Riotorto e Populonia sono due importantissime porte di accesso al sistema dei Parchi Costieri
- ✓ Confermeremo le felici esperienze della Navetta Blu (costa Est) e della Navetta Verde (Baratti)
- ✓ Riorganizzeremo gli orari degli autobus anche in funzione del pendolarismo di lavoro e studio tra le frazioni e Piombino. Il sistema degli orari e delle tariffe dovrà essere coordinato, in modo da rendere accessibile la rete di trasporti a tutti i cittadini, riducendo tempi di attesa tra i diversi tipi di trasporto pubblico, rendendolo conveniente rispetto a quello privato, intervenendo anche su nuove forme di abbonamento e di bigliettazione multiuso di altri servizi pubblici
- ✓ Riprenderemo il lavoro per trasformare la linea ferroviaria Campiglia-Piombino in un asse di penetrazione per una metropolitana di superficie, che non è altro che un treno navetta agile con cadenza oraria molto ravvicinata (mezzora, un'ora a seconda dei periodi). Dati i costi e le difficoltà di istituzione di un tale servizio è opportuno valutare il coinvolgimento di soggetti privati interessati

.....più cultura della Legalità diffusa

Proseguiremo **un'attività di prevenzione e di sensibilizzazione** insieme alle autorità competenti, agli Istituti Scolastici e alle Forze dell'Ordine per rafforzare la **cultura della legalità e della cura del territorio, valutando anche altre modalità di collaborazione con cittadini ed associazioni.**

- ✓ Ripeteremo e incrementeremo, anche per il tessuto urbano, le forme di collaborazione con le forze dell'ordine già sperimentate nelle delicate operazioni di vigilanza estiva notturna nei Parchi.
- ✓ Alimenteremo progetti di prevenzione del disagio giovanile, per sviluppare la cultura del bene comune avvalendoci anche dell'associazionismo dove i giovani potranno disporre di un proprio spazio vitale
- ✓ Interromperemo il legame che c'è tra degrado urbano, illegalità e insicurezza attraverso un

- controllo del territorio più attento ma contestualmente attrezzando un terreno urbano sano, con ambienti decorosi ove valorizzare la socialità, con spazi verdi adeguati e ben gestiti
- ✓ Stringeremo un patto di cittadinanza con i Commercianti fondato sul rapporto tra sicurezza e collaborazione. Le attività commerciali hanno la capacità, con il proprio lavoro di presidiare il territorio, richiamando una presenza continua del cittadino. Difendere il Commercio non è dunque solo una questione economica ma un elemento fondamentale che contribuisce alla tenuta sociale della città. Assistere alla chiusura di attività commerciali del centro o delle zone periferiche significa non solo un dramma per l'imprenditore coinvolto, ma anche un principio di nuovo degrado
 - ✓ Valorizzeremo anche le aree fuori dal Centro Storico programmando iniziative, feste, mercati e quant'altro coinvolgendo maggiormente commercianti e quartieri. Affronteremo e risolveremo le criticità di alcune zone della città: Piazza Dante, i Portici, il Cotone, l'ultima parte di Corso Italia, Piazza Lega
 - ✓ Riqualificheremo e amplieremo le funzioni della Polizia Municipale

.....più sintonia tra spazi urbani e ambienti Naturali

Uno degli elementi caratterizzanti la qualità della vita è il livello di interazione che un tessuto urbano è in grado di generare tra l'uomo, gli ecosistemi, le specie animali e vegetali, gli habitat presenti nella città. L'attenzione alla **Biodiversità in Ambito Urbano** continuerà ad essere un elemento distintivo delle politiche di tutela della flora e della fauna che il Comune ha messo in atto negli ultimi anni.

- ✓ Privilegeremo progetti innovativi (da svolgere con le associazioni ambientaliste, istituti scientifici, università.....etc) volti a dare un contributo non solo in termini di studio e conservazione delle specie e degli habitat ma anche e soprattutto per elevare e diffondere una cultura della conoscenza e del rispetto degli elementi naturali e di selvaticità con cui conviviamo. Un elevato livello di biodiversità è spesso indice di un'alta qualità ambientale
- ✓ Realizzeremo il Centro di Informazioni del Santuario Pelagos dei Cetacei nell'ambito degli accordi internazionali a cui il Comune ha recentemente aderito
- ✓ Proseguiremo insieme al WWF il lavoro di integrazione dell'Oasi Orti-Bottagone nel sistema dei Parchi della Val di Cornia
- ✓ Continueremo il lavoro di collaborazione tra cittadini, commercianti, Comune ed Associazioni ambientaliste per raggiungere l'obiettivo del contenimento delle colonie di piccioni e per una sempre più elevata convivenza con i gabbiani

.....più scambio di emozioni e storie di vita con gli Animali che accogliamo

Gli animali d'affezione rivestono ormai una componente importantissima nella quotidianità della vita delle persone. Essi rappresentano un'estensione dei rapporti sociali, della convivenza e, in taluni, persino di ragione di sopravvivenza di persone in difficoltà per emarginazione o per disabilità. Cani e gatti hanno ormai un posto importante nelle nostre vite e si intrecciano con i destini e le storie di ognuno di noi.

- ✓ Valuteremo proseguendo il percorso volto alla realizzazione di un nuovo Canile Municipale, proposte provenienti da privati e/o associazioni per la costruzione, a proprie spese, di una nuova struttura adeguata a svolgere tale importante funzione. L'Amministrazione si impegna comunque a valutare soluzioni alternative che partano anche dall'ipotesi di consolidamento del Canile nell'attuale struttura, anche coinvolgendo gli altri Comuni della Val di Cornia sprovvisti di tali strutture
- ✓ Identificheremo, con il coinvolgimento dei Quartieri, l'idonea collocazione, di una nuova Area di Sgambatura per soddisfare le necessità crescenti di spazi controllati e dedicati al libero movimento dei cani. Saranno incoraggiate anche forme di gestione in convenzione con Associazioni animaliste in possesso di idonei requisiti
- ✓ Procederemo alla revisione del Regolamento Comunale dei Diritti degli Animali alla luce della nuova legge regionale e del regolamento proposto ai comuni da ANCI e dalla Federazione Italiana Associazioni Diritti Animali e Ambiente. Un lavoro da fare anche con il contributo di tutte le associazioni presenti sul territorio
- ✓ Intensificheremo l'attività di controllo sulla raccolta delle deiezioni, sulla regolare iscrizione all'anagrafe canina e sull'obbligo dell'uso del guinzaglio e della museruola, magari in contemporanea con una revisione dei divieti di accesso ai cani nei luoghi pubblici
- ✓ Collaboreremo con la ASL a promuovere ed intensificare le campagne di sterilizzazione dei gatti randagi (unico sistema di contenimento del randagismo felino) dentro e fuori le colonie feline.

.....più cittadini protagonisti del Rinascimento Civico

La società è un insieme di legami. La quantità e la qualità di questi legami fanno la differenza tra una società viva ed aperta ed una chiusa ed impaurita. Per questo parliamo di **Rinascimento Civico**, come di una città dove il senso della comunità e dell'appartenenza ad una medesima storia ed identità possa essere una leva per far sì che ognuno possa esprimere nella società le proprie attitudini, offrendo così alla comunità il meglio di se stessi. Per questo partiamo **dall'impegno civile, individuale e associato, e dalle molteplici forme in cui esso può esprimersi.**

- ✓ Svolgeremo gli Stati Generali dell'associazionismo per valorizzare l'impegno civile e rigenerare ruoli e compiti del mondo del volontariato siglando un nuovo Patto Sociale. Un ruolo nuovo, che dovrà venire in supporto laddove il Comune non potrà più intervenire a fronte dei limiti imposti dalla diminuzione delle risorse pubbliche
- ✓ Costruiremo strumenti che facilitino l'accesso del mondo del volontariato a bandi e finanziamenti di ogni tipo
- ✓ Promoveremo accordi e sinergie tra gruppi di associazioni per fare massa comune e quindi poter svolgere progetti più complessi ed articolati

.....più spazi per il cittadino che Partecipa alle sorti della comunità

La **partecipazione** serve a diffondere la cultura del bene comune, rinsaldando i legami identitari e solidali della nostra comunità. Per questa semplice ragione incrementeremo e regolameremo gli **strumenti partecipativi** a disposizione dei cittadini per farli esprimere sulle questioni più rilevanti,

scegliendo di volta in volta gli strumenti più adatti per dare voce a chi non ne ha e per far sì che l'esercizio della democrazia divenga pratica quotidiana.

- ✓ Istituiremo i temporary corner dell'ascolto, luoghi fisici sparsi nella città dove i cittadini potranno dire la loro ed essere ascoltati dagli amministratori
- ✓ Ci impegneremo a creare un'Amministrazione sempre più trasparente al di là degli obblighi di legge. Sul sito ufficiale del Comune si potranno consultare tutti gli atti che riguarda l'attività dell'Ente e il bilancio comunale in formato comprensibile
- ✓ Istituiremo la Giornata del Cittadino nella quale, ogni anno, l'Amministrazione premierà coloro che si saranno distinti per azioni caratterizzate da spirito di servizio, onestà, coraggio, altruismo, rispetto dei valori umani e della convivenza, facendo conoscere le persone protagoniste di questo riconoscimento all'intera città
- ✓ Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale svolgeranno il ruolo di Ambasciatori delle Istituzioni per valorizzare e far conoscere il valore della democrazia rappresentativa così come la Costituzione la definisce
- ✓ A partire dalla felice esperienza del Consiglio dei Bambini, faremo incontri periodici nelle scuole e nei luoghi di aggregazione giovanile per spiegare cosa vuol dire "buona amministrazione" e per diffondere l'educazione civica ed accorciare le distanze tra società ed istituzioni

.....più opportunità di crescere con i Nuovi Cittadini

La sfida dell'integrazione sarà vinta quando si realizzerà un doppio riconoscimento: quello delle nuove e varie identità etno-culturali con quello della nuova cittadinanza di appartenenza. La comunità cresce e si rafforza se è in grado di includere i **nuovi cittadini**. L'esempio del **Tavolo di Quartiere del Cotone** è per noi la traduzione concreta di una sana politica di integrazione che rispetta le identità culturali ma che sa coltivare un nuovo luogo di condivisione che è il riconoscimento dell'essere cittadino di Piombino.

- ✓ Rafforzeremo, attraverso la cultura della cittadinanza, la legalità, il rispetto reciproco e il desiderio di stare insieme promuovendo e valorizzando le forme associative e gli organismi rappresentativi, per la coesione sociale di una società multietnica
- ✓ Contribuiremo alla realizzazione di progetti in collaborazione con associazioni, parrocchie e Terzo settore fornendo strutture dove poter esercitare attività di alfabetizzazione, informazione sanitaria e aiuto scolastico, come avviene al Tavolo di Quartiere del Cotone e al Doposcuola istituito presso la Parrocchia dei Frati
- ✓ Rilanceremo il lavoro della Consulta per incoraggiare il superamento delle diffidenze anche tra le varie identità nazionali presenti in città proprio come è stato fatto dai Comuni della Val di Cornia-Elba in questi anni, con questo organo consultivo, parallelo al consiglio comunale
- ✓ Investiremo sulla seconda generazione di immigrati, perché l'immigrazione va vista come un'opportunità e non come un problema, promuovendo a livello scolastico progetti che valorizzino le ricchezze delle culture

.....più Amministrazione Moderna

Istituiremo, senza costi aggiuntivi, strutture tecniche interne al Comune dedicate ai progetti complessi che la città dovrà seguire già da adesso (APQ, reindustrializzazione, riconversione aree, bonifiche....ecc). **Creeremo un team di progettazione interna (TEAM-PRO) e incrementeremo i sistemi di lavoro intersettoriali**, strumenti che possono snellire i processi decisionali e favorire scelte più consapevoli agli Amministratori. **Valorizzeremo le competenze interne** e favoriremo percorsi di specializzazione facendo **risparmiare denaro pubblico** limitando il ricorso a professionalità esterne e poi:

- ✓ Istituiremo un ufficio di coordinamento tra Giunta ed Uffici, Servizi e Settori del Comune al fine di mantenere il controllo sull'azione complessiva dell'ente e sul raggiungimento degli obiettivi programmatici di legislatura
- ✓ Attribuiremo una delega ad un assessorato affinché curi i rapporti tra Giunta e Consiglio Comunale in modo tale da consentire l'analisi degli atti in tempi congrui ad un adeguato approfondimento
- ✓ Promuoveremo gli Stati Generali delle Pubbliche Amministrazioni estendendo un'opera innovativa di coordinamento sovracomunale tra tutte le Pubbliche amministrazioni del Comprensorio in materia di semplificazione amministrativa. Individueremo a tale scopo un Tavolo permanente di confronto e scambio in materia di provvedimenti e normative in materie comuni
- ✓ Proporranno l'individuazione all'interno del Comune di personale preposto ad occuparsi di Politiche Comunitarie che dovrà essere capace di ricercare, in modo continuativo, ogni forma di finanziamento comunitario divenendo struttura di promozione e collegamento per gli altri uffici e servizi comunali
- ✓ Realizzeremo più servizi in modalità telematica e dematerializzata (senza carta), come ad esempio: pratiche edilizie e del commercio utilizzando un portale dedicato, certificati anagrafici e di Stato Civile, domande asili nido e permessi ZTL, segnalazioni e comunicazioni di ogni genere del cittadino al Comune
- ✓ Ci impegneremo a scrivere l'**Agenda Digitale Locale** per costruire le filiere amministrative informatiche integrate con altri soggetti pubblici (come ad esempio: Asiu, Asl, Inps, etc) in modo che il cittadino o l'impresa abbia una visione unica del procedimento da svolgere
- ✓ Ci impegneremo a porre in essere strumenti di valutazione e monitoraggio dei contributi liberi erogati dall'amministrazione, anche avvalendosi di istituti specializzati

.....più valore alle forme di Decentramento

Crediamo nel valore del **Decentramento** come forma di partecipazione dei cittadini e come frontiera a stretto contatto con i problemi puntuali delle persone. Quindi i **Quartieri** sono e saranno strumento essenziale per un più capillare intervento nel tessuto profondo della nostra comunità. Nei limiti imposti dalle disponibilità economiche difenderemo gli **Uffici Anagrafe Decentrati**.

.....più energie dalle nostra Società pubbliche

Valuteremo il rapporto con le Società Partecipate ricercando le opportune razionalizzazioni volte

a contenere i costi aumentando l'efficienza. Vogliamo interpretare il ruolo di queste società come strumenti specializzati a disposizione dei comuni rafforzando decisamente la funzione di indirizzo e controllo spettante al Comune.

.....più slancio alle nuove dimensioni Territoriali

Guarderemo allo sviluppo delle possibili forme di aggregazione sovracomunale, senza pregiudiziali, avendo come faro il perseguimento dell'interesse generale in termini di obiettivi di efficienza di servizi e di economie.

Agenda Piombino: la città più forte in 10 mosse

- Istituiremo un Fondo di Rotazione per sostenere il credito alle piccole imprese
- Allenteremo, nei limiti della sostenibilità economica, il livello delle imposizioni fiscali locali al settore produttivo e agiremo per sostenere cittadini e famiglie con i redditi più bassi
- Attueremo politiche di sburocratizzazione e semplificazione amministrativa per cittadini e imprese mediante intese con le categorie interessate
- Lotteremo per mantenere l'attuale forza lavoro nella grande industria attraverso l'attuazione degli Accordi di Programma Quadro (APQ) esigendo le risorse per gli interventi di messa in sicurezza degli impianti che eventualmente saranno oggetto di fermo attività, per le opere di bonifica dei terreni e per gli investimenti necessari a reindustrializzazione e sviluppo delle piccole e medie Imprese
- Ridurremo le liste di attesa per gli esami ospedalieri
- Istituiremo il Tavolo del Turismo con gli operatori del settore per condividere il complesso delle politiche per il turismo e per concordare le finalità della tassa di soggiorno
- Rivedremo il Regolamento Edilizio, andando a rivalutare gli interventi che possono essere eseguiti sul patrimonio edilizio esistente, ridefinendo quantità e tipologia degli incentivi ai privati utili a conseguire significativi risultati in termini di efficienza energetica e riqualificazione del costruito
- Svolgeremo azione incisiva per aumentare la sicurezza in città, per fermare i vandalismi e ridurre il fenomeno dell'abbandono di rifiuti e di deiezioni canine
- Realizzeremo il Piano della Mobilità per migliorare il sistema dei parcheggi, per favorire gli spostamenti a piedi ed in bicicletta
- Faremo il Piano Particolareggiato per le aree agricole frazionate (ad esempio: Fabbricciane, Torrenuova...ecc) per risolvere le criticità di tipo igienico sanitario, ambientale, edilizio ed urbanistico

Conclusioni

Questo è il punto di partenza sul quale vi aspettiamo tutti con il bagaglio di sapienza e

disponibilità che saprete portare in dote. Amministrare vuol dire, come affermava Abramo Lincoln, avere la bussola in tasca per saper dove andare, ma la direzione non ci dirà nulla sugli ostacoli che troveremo. Sarà una cavalcata avvincente, ricca di soddisfazioni ma anche inevitabilmente di problemi da risolvere. E' uno sforzo collettivo per rigettare i populismi e per ridare dignità e ruolo all'impegno civile. Il compito a cui la politica è chiamata sta scritto nella Costituzione che amiamo, ovvero tornare ad essere il luogo di incontro tra i bisogni dei cittadini e l'interesse collettivo. Ci piacerebbe quindi poter arrivare insieme a voi a rimuovere l'idea che "la politica è quella che fanno quelli là" ma poter dire che "la politica siamo noi!"